



# Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUS



PIANO DI LAVORO ANNUALE

A.S. 2020/21

DOCENTE	ANZALDI MAIDA Stefania
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
CLASSE	<b>4BS Serale</b>
DISCIPLINA	<b>Laboratori per i servizi sociosanitari</b>
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	Percorsi di Metodologie Operative- Volume Unico per il Triennio Autore: Carmen Gatto

## FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI ( Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ( Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II )
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

## COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

### QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

<b>2006</b>	<b>2018</b>
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## **1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018**

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per le seguenti competenze

### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (5):**

- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

### **Competenza in materia di cittadinanza (6):**

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

### **Competenza imprenditoriale (7):**

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (8):**

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Il docente di "LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al Profilo Educativo, Culturale e Professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità. E' importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano in grado gli studenti di dialogare e

migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.

**Obiettivi minimi:** Saper gestire il rapporto interpersonale e le relazioni sociali; saper promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento e partecipazione sociale; saper costruire una relazione di aiuto; saper apprendere i contenuti teorici della disciplina; saper progettare e applicare ipotesi di interventi per risoluzione di casi; saper progettare e condurre attività di animazione di gruppo.

## 2. Analisi e descrizione della situazione della classe

*Omissis*

### FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

## 3. COMPETENZE

### COMPETENZE D'AREA

#### COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
- Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.
- Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**Competenze di cittadinanza coinvolte:** imparare in modo corretto i contenuti della disciplina; progettare il lavoro di gruppo e la gestione del gruppo; comunicare utilizzando i vari contesti comunicativi (culturali, tecnologici, sociali, ecc...); collaborare e partecipare attivamente alle attività laboratoriali dimostrando spirito di iniziativa ed intraprendenza; competenze sociali e civiche al fine di agire in modo autonomo nell'affrontare i punti principali per la realizzazione dell'attività; risolvere problemi con la tecnica del problem solving; acquisire ed interpretare informazioni.

La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità. E' importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### 4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

##### COMPETENZE

*Saper essere*

##### Competenze attese a livello di UdA

**Competenza in uscita 1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**Competenza in uscita 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi

**Competenza in uscita 3:** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicati- ve e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

**Competenza in uscita 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

**Competenza in uscita 5:** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

**Competenza in uscita 6:** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

**Competenza in uscita 7:** Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

**Competenza in uscita 8:** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

**Competenza in uscita 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

**Competenza in uscita 10:** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione de-gli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

*Totale ore 66 di cui 13 FAD*

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZION E
<p><i>Modulo 1: (Argomenti del triennio precedente, brevi accenni per acquisire conoscenze e competenze relative agli argomenti da trattare al 4°anno).</i></p> <p><b>&gt; I gruppi e la comunicazione</b> <b>Argomenti:</b> - I gruppi: funzioni e finalità.</p>	<p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Ascoltare attentamente e comunicare in modo non conflittuale. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro, osservando le regole dello scambio comunicativo.</p>	<p>Consolidamento dei saperi del biennio. Collegamento fra le tematiche affrontate in rapporto a Welfare, bisogni e territorio. Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio- educative.</p> <p>Il gruppo e le sue dinamiche. Il processo di socializzazione Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni. Principali agenzie di educazione e</p>	<p>Ottobre/Novembre <i>12 ore</i></p> <p><i>3 ore FAD</i></p>

<p>-Il gruppo di lavoro e i gruppi in ambito sociale ed assistenziale.          -Il tutor ed i leader e le varie tipologie di leadership.          -Il tutor sociale          -Le tecniche di animazione          - La comunicazione          - Gli elementi della comunicazione          - Gli assiomi della comunicazione          - I registri e gli stili comunicativi          - Il linguaggio verbale, non verbale e la comunicazione efficace.          - La comunicazione facilitata.          - La comunicazione empatica (la relazione empatica tra Operatore Socio-sanitario ed utente)          - La comunicazione nelle fiabe          - Il linguaggio dei giovani ed il messaggio pubblicitario.          - La comunicazione sul web (cyberbullismo)  <b>&gt; Il welfare e il Terzo settore</b>  <b>Argomenti:</b>          -Il Welfare State in Italia          -Il welfare ed il Terzo settore          -I bisogni          -L'importanza del territorio nella relazione d'aiuto.          -Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali          -Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari, sanitari.          -Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali          -I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei</p>	<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.          Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.          Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.          Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio. Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.          Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.</p> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti.          Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.          Ascoltare attentamente e comunicare in modo non conflittuale.          Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro, osservando le regole dello scambio comunicativo.          Sviluppare una comunicazione empatica.</p> <p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.          Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi.          Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.          Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio</p>	<p>Distinguere i vari registri comunicativi che permettono di attuare varie relazioni d'aiuto.          Modi, forme e funzioni della comunicazione.          Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.          Il soggetto che si trova in difficoltà deve essere aiutato attraverso il suo modo di essere e la cultura di appartenenza.          Anche nell'infanzia, l'utilizzo di tecniche appropriate come la "fiabazione", può portare a migliorare i rapporti tra i singoli e la collettività          Applicare giochi comunicativi          Modalità di presentazione e diffusione delle informazioni.</p> <p>Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.          Dati sensibili e dati pubblici.          La normativa sulla privacy.</p> <p>I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.          Il segretariato sociale: compiti e funzioni          Tipologie di testi e materiali divulgativi ed informativi</p>	
---	--	--	--

servizi.			
<p><i>Modulo 2:</i> <b>I minori</b></p>	<p>Saper distinguere il concetto di adozione e affido. Individuare i compiti della famiglia e i servizi di sostegno alla genitorialità. Individuare le modalità di approccio a seconda dell'età del minore. Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. Saper predisporre semplici piani di lavoro. Saper individuare semplici tecniche di animazione in rapporto all'età.</p> <p>Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di progetti e nella gestione dei servizi. Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino, anziani e persone con disabilità. Programmare e realizzare attività di animazione socioeducative rivolte a minori.</p>	<p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educative. Le fasi dello sviluppo del bambino. Saper comunicare. La progettazione.</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b> Saper riconoscere le fasi dello sviluppo del bambino e i fattori di adattamento o disadattamento all'ambiente. L'asilo nido. La comunicazione e la lettura animata. Servizi e interventi rivolti ai minori. Adozione e affido. Il disagio adolescenziale. Caratteristiche e finalità delle attività di animazione. Laboratorio: Conoscere e comprendere le emozioni. I nonni come trasmissione di sapere ed emozioni. L'uso distorto del web. L'ospedalizzazione, la clownterapia e la Pet therapy. Problem solving Eseguire schemi ludico-motori di base. Memorizzare strutture ritmiche e riprodurle. Esprimere e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche attraverso la drammatizzazione. Il rispetto delle regole e l'accettazione della sconfitta.</p> <p><b>Modulo di Educazione Civica</b> Sviluppo Sostenibile. Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. La sicurezza sul posto di lavoro. (2 ore)</p>	<p>Dicembre 10 ore</p> <p>2 ore FAD</p> <p>Ed. Civica (totale 2 ore al primo quadrimestre)</p>

<p><i>Modulo 3: Gli anziani</i></p>	<p>Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza. Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani. Utilizzare schede di rilevazione dei bisogni e pericoli nell'ambiente di vita e di lavoro. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. L'importanza della rete familiare e amicale come sostegno ai bisogni. Individuare le modalità di accesso ai servizi.</p> <p>Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.</p> <p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</p> <p>Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di base del bambino, anziani e persone con disabilità.</p> <p>Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro.</p> <p>Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.</p> <p>Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di Vita.</p>	<p>Collegamento fra le tematiche affrontate in rapporto al welfare, bisogni e territorio.</p> <p>Le figure di riferimento.</p> <p>Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano.</p> <p>Psicologia del ciclo di vita.</p> <p>Quando si hanno abilità diverse.</p> <p>Il fragile mondo dei vecchi</p> <p>La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica.</p> <p>Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia.</p> <p>La progettazione. Il PAI.</p> <p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione. Approcci psicopedagogici all'anziano e alla sua famiglia.</p> <p>La Doll therapy</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b> Saper riconoscere le fasi dell'invecchiamento e i bisogni legati all'autosufficienza, alla non autosufficienza e alla parziale autosufficienza. I bisogni nelle varie fasi della vita. Le nuove forme di comunità abitativa. Servizi e interventi rivolti alle varie tipologie di anziani. I servizi alla persona. L'anziano e la casa. La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno.</p> <p>L'importanza del territorio di comunità.</p> <p>L'elaborazione del lutto.</p> <p>L'anziano e l'invisibilità.</p> <p>Giochi sociali di intrattenimento e di integrazione nel gruppo.</p> <p>L'importanza delle relazioni sociali.</p> <p>L'approccio empatico rivolto alla persona con fragilità.</p> <p>Ipotesi di strategie per aiutare la persona "disorientata".</p> <p>Visione di filmati e dibattito</p>	<p><i>Gennaio 10 ore 2 ore FAD</i></p>
---	---	--	--



<p><i>Modulo 4:</i> <b><i>I disabili</i></b></p>	<p>Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.</p> <p>Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.</p> <p>Realizzare, con altre figure professionali, azioni a sostegno della disabilità e attività di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni.</p>	<p>Consolidamento dei saperi del biennio.</p> <p>Collegamento fra le tematiche affrontate in rapporto a welfare, bisogni e territorio.</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b></p> <p>Saper riconoscere le varie disabilità e trovare strategie adeguate di integrazione al fine di migliorare il loro inserimento sociale.</p> <p>L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo del disabile. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Interventi e servizi rivolti alla disabilità.</p> <p>La comunicazione empatica.</p> <p>L'Unità di valutazione Handicap.</p> <p>Laboratorio:</p> <p>L'OMS e la disabilità.</p> <p>Le cooperative del terzo settore come sostegno alla disabilità</p> <p>Riconoscere il linguaggio del corpo e la comunicazione dei propri stati d'animo anche attraverso il gioco.</p> <p>Tecniche di manipolazione (carta, creta) per migliorare o mantenere l'uso delle mani.</p> <p>Attività di stimolo all'autonomia.</p>	<p><i>Febbraio</i> <i>10 ore</i></p> <p><i>2 ore</i> <i>FAD</i></p>

<p><i>Modulo 5: La salute mentale e le dipendenze</i></p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p> <p>Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.</p>	<p>L'importanza del Segretariato sociale edell'assistente sociale. Il terzo settore. Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologie per l'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione edocumentazione utilizzati nei servizi sanitari e socioassistenziali. Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale. Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a pianiindividualizzati e progetti. Tecniche dell'intervista e del colloquio.La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni Statistiche</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b> Conoscere la definizione di salute mentale e dipendenze. Entrambe le problematiche sono prese in carico dal SSN e in particolare dal CSM (Centro Salute Mentale) e/o dal SerD. Identificazione dei servizi appropriati alle esigenze dell'utente. Le dipendenze: alcol, droga e gioco d'azzardo. Il disagio sociale e la povertà. I processi di impoverimento e le nuove fragilità. La violenza di genere. I servizi del territorio e le figure di riferimento. Il disturbo mentale e il pregiudizio. Prendersi cura della persona. I comportamenti devianti. La solidarietà e il volontariato. Il maltrattamento. Le nuove fragilità. Ipotesi di strategie per aiutare la persona "disorientata". Visione di filmati e dibattito.</p>	<p><i>Marzo/ Aprile 12 ore</i></p> <p><i>3 ore FAD</i></p>
---	---	--	--

<p><i>Modulo 6: Il disagio sociale, la povertà, l'immigrazione</i></p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nei vari contesti operativi. Saper attribuire il servizio alla utenza. Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.</p> <p>Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p> <p>Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza. Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani.</p>	<p>Il welfare, i bisogni e il territorio. La figura di riferimento nei servizi sociali. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi Sanitari. L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Veicolare l'informazione sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. La gestione delle informazioni nella Comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b> Il disagio sociale. Il Cyberbullismo La violenza di genere. La devianza. La povertà. Gli invisibili (barbonie senza tetto). Le nuove fragilità. La povertà. Il processo di impoverimento. L'integrazione sociale. Laboratorio: Le cause che generano povertà. Il caporalato. La violenza domestica. La fobia sociale e la discriminazione. La povertà rurale incrementa quella nelle città. Le cause della povertà. La violenza sui minori. La Caritas come sostegno alla povertà e all'immigrazione. Le nuove povertà e lo sfruttamento. Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale.</p> <p>La progettazione. Le figure di riferimento. Strumenti per la progettazione delle attività di animazione. Schede</p>	<p>Maggio 10 ore</p> <p>1 ora FAD</p>
--	---	---	---

	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza.</p> <p>L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p> <p>Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.</p> <p>Compilare e ordinare la Documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.</p> <p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</p> <p>Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.</p> <p>Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino.</p> <p>Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.</p> <p>Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.</p>	<p>di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi.</p> <p>Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.</p> <p><b>Obiettivi minimi:</b></p> <p>Il disagio sociale e la povertà.</p> <p>I processi di impoverimento e le nuove fragilità.</p> <p>La violenza di genere. I servizi del territorio e le figure di riferimento.</p> <p>Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale.</p> <p>L'immigrazione fra stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Laboratorio:</p> <p>La Caritas migranti.</p> <p>Il razzismo.</p> <p>I pregiudizi sull'immigrazione.</p> <p>Confronto fra le diverse culture.</p> <p>Muoversi per lavoro Sud-Nord-Sud.</p> <p>L'immigrazione straniera e la migrazione Italiana.</p> <p>Inchiesta sul territorio.</p> <p>Visione di filmati e dibattito.</p>	
--	--	---	--

## 5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore	Lavagna
LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/> E Book	
<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET	

## 6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

*Impostazione generale:*

- numero delle prove scritte 1 e numero prove orali / nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 1 nel II quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

## 7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

Interrogazione individuale **in DAD**

Conversazione con la classe **in DAD**

Prove strutturate a risposta chiusa

Questionari a risposta aperta **in DAD**

(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) **in DAD**

Temi e relazioni **in DAD**

Esercizi applicativi di regole

Lettura e analisi di cartine e immagini

Analisi di manufatti e materiali

Relazione di attività laboratoriale

Realizzazione di grafici e disegni

Compito di Realtà **in DAD**

Simulazione attività professionale

Lavoro di gruppo **in DAD**

Prestazioni in gare sportive

altro:

*Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.*

### Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- 2
- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
  - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
  - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
  - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 3
- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
  - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
  - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
  - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 4
- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
  - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
  - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
  - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 5
- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
  - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
  - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
  - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 6
- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni
  - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
  - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
  - è impreciso nell'effettuare sintesi
  - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco

Fluente

LIVELLO 3 MEDIO

- 7
- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
  - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
  - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
  - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
  - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

8	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO

#### Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	X		X		X		X	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

#### 8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento in DAD

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta in DAD

Correzione in classe di ogni verifica scritta in DAD

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

#### 9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale.

Recupero in itinere per piccoli gruppi.

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale.

Correzione on line verifiche scritte.

Recupero individualizzato con condivisione di materiali aggiuntivi (spiegazioni, tutorial).

#### 10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE/ MODALITA' DIDATTICHE

Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva (lavoro nel piccolo gruppo), lavoro individuale.

Gsuite (Gmail, Classroom, Meet, Moduli, Drive, Documenti, Fogli), Argo, Ppt, Video.

#### 11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione delle competenze attraverso:

Interrogazioni individuali

Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)

Questionari a risposta aperta

Esercizi applicativi di regole

Lavoro di gruppo

Conversazione con la classe

In DDI si terrà conto anche della partecipazione attiva alle proposte didattiche e dell'acquisizione di nuove competenze digitali.

## 12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Omissis

Susa, 5 Novembre 2021

*FIRMA*  
*Stefania Anzaldi Maida*

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

<sup>1</sup> **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

<sup>1</sup> **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)